



Comune di Camporotondo di Fiastrone

Provincia di Macerata

62020 P.zza S.Marco,2 ☎ 0733907153 📠 0733907359 P.Iva 00243720430

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA NUMERO 9

del 10-03-2016

OGGETTO: INDIZIONE REFERENDUM QUESITO: "SIETE VOI FAVOREVOLI ALLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DEL COMUNE DI CAMPOROTONDO DI FIASTRONE NEL COMUNE DI TOLENTINO SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 130, DELLA LEGGE 7 APRILE 2014 N.56?"

L'anno duemilasedici il giorno dieci del mese di marzo, alle ore 18:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Straordinaria in Prima convocazione, che é stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri proclamati eletti a seguito delle consultazioni popolari del giorno 23.04.1995 in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

TONDI EMANUELE	P	CARUCCI MICHELE	P
ROSELLI LEONARDO	P	FATTINNANZI GIAN-LUCA	P
MICUCCI MASSIMILIANO	P	PIETRANGELI GIULIANO	P
TARULLO DANIELA	P	NARDI KATIUSCIA	A
MARINOZZI VALENTINO	P	CIRILLI CHIARA	A
SALVATORI MAURO	P		

Assegnati n. [11] In carica n. [11] Assenti n. [2] Presenti n. [9]
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
Sig. SERAFINI GIULIANA

Assume la presidenza il Sig. TONDI EMANUELE
SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

TARULLO DANIELA
SALVATORI MAURO
CARUCCI MICHELE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto riguarda la regolarità tecnica;
 - il Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, per quanto riguarda la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art.49 del D.L.vo n.267/2000

HANNO ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE

Entra il Consigliere Pietrangeli Giuliano.

Il Sindaco relaziona sulla proposta iscritta al presente punto dell'ordine del giorno che in sintesi viene così riportata:

Fa presente che a livello nazionale, con la proposta di Legge Lodolini ed a livello regionale con la proposta di costituire n.23 maxi comuni coincidenti con gli attuali ambiti sociali, si va nella direzione di obbligare i comuni a fondersi.

Peraltro i continui tagli ai trasferimenti erariali agli Enti Locali mettono in serio pericolo la governabilità dei nostri territori soprattutto per i servizi essenziali da rendere ai cittadini. Ciò ci ha indotto ad approfondire l'ipotesi di fusione tra Enti, prevista e voluta, come già detto, a livello sovracomunale.

Sulla possibile fusione tra i 5 comuni contermini verso un nuovo Comune quale punto di riferimento per la nostra popolazione è stato valutato l'aspetto economico e politico/istituzionale. Si è Verificato che per noi non cambierebbe molto ma anzi Camporotondo rischierebbe di diventare una frazione senza possibilità alcuna di poter godere di autonomia gestionale e politica. Inoltre da un punto di vista economico, le risorse aggiuntive sarebbero così esigue da non produrre grandi vantaggi alla collettività.

Per questo la scelta è caduta sul vicino comune di Tolentino, già centro di interesse per la popolazione sia in termini di lavoro che in termini di servizi.

La preferenza verso Tolentino, quale grande realtà, permette di istituire una Municipalità con organi elettivi propri e con poteri vincolanti nelle decisioni che riguardano Camporotondo, con la presenza di un rappresentante sia in Giunta, che negli organismi partecipati.

Tra l'altro l'aspetto finanziario è rilevante in quanto il contributo erariale, ai due Comuni, è riconosciuto complessivamente in € 1.700.000,00 annui, per numero dieci anni, di cui € 2.000.000,00 sono riservati al solo Comune di Camporotondo nel primo quinquennio.

Risorse queste che consentiranno di mettere in campo consistenti risparmi per le famiglie in termini di servizi resi e risorse da investire nello sviluppo e crescita del territorio. Noi non mettiamo la fiducia sul Referendum, e se questo non dovesse passare, restiamo comunque vicino ai nostri cittadini.

Al termine propone ai Consiglieri di approvare l'indizione del Referendum Consultivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

-nel mutato contesto generale, l'esiguità dimensionale del Comune di Camporotondo di Fiastrone non consente di continuare ad offrire i giusti servizi, di qualità elevata ed a costi accessibili, ai suoi cittadini; la riduzione dei costi generali e l'incentivazione alle fusioni, tra l'altro, potrebbe tradursi in ampliamento dei servizi e/o in un contenimento della pressione fiscale locale;

-il venir meno delle risorse necessarie per l'espletamento dei servizi, dovuto ad una

congiuntura fortemente negativa, ha indotto l'Amministrazione Comunale di Camporotondo di Fiastrone a pensare che la fusione per incorporazione sia la miglior soluzione per mantenere livelli di servizi adeguati per la popolazione, evitando di esercitare un continuo aumento della pressione fiscale locale per sopperire alla continua riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato;

-tra i comuni contermini, con cui avrebbe potuto pensare di fondersi, il Comune di Camporotondo di Fiastrone ha individuato, sia per motivi storico/stratigrafici, sia per oggettiva connessione geografico/economica, nonché per la maggior dimensione, il comune di Tolentino, confinante a Nord-Nord/Est e collegato con strada comunale denominata "Sant'Andrea";

Richiamati:

Il secondo comma dell'art.133 della Costituzione che recita: *"La Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue Leggi istituire nel proprio territorio nuovi comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni"*;

Il comma 1 dell'art.15 del TUEL n.267/2000 che recita: *"A norma degli articoli 117 e 133 della Costituzione, le Regioni possono modificare le Circoscrizioni territoriali dei Comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla Legge Regionale. Salvo i casi di fusione tra più comuni, non possono essere istituiti nuovi comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti o la cui costituzione comporti, come conseguenza, che altri comuni scendano sotto tale limite"*;

Il comma 3 dell'art.15 del TUEL n.267/2000 che recita: *"Al fine di favorire la fusione dei comuni, oltre ai contributi della Regione, lo Stato eroga, per i dieci anni decorrenti dalla fusione stessa, appositi contributi straordinari commisurati ad una quota dei trasferimenti spettanti ai singoli comuni che si fondono"*;

Il comma 1 dell'art. 44 dello Statuto della Regione Marche che dispone: *"Le proposte di legge concernenti l'istituzione di nuovi Comuni, i mutamenti delle circoscrizioni o delle denominazioni comunali sono sottoposte a referendum consultivo delle popolazioni interessate"*;

La Legge regionale n.18/1980 che definisce le modalità operative e di svolgimento dei referendum;

La Legge regionale n.10/1995 che disciplina i criteri per il riordino dei comuni attraverso l'istituzione di nuovi comuni, i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali, l'incentivazione delle fusioni e delle unioni di comuni, nonché ogni altra funzione attribuita alla Regione in materia di circoscrizioni comunali, ai sensi degli articoli 117, primo comma, e 133, secondo comma, della Costituzione e degli articoli 11, 12 e 26 della legge 8 giugno 1990, n. 142

Il comma 130 dell'art.1 della legge 56/2014 che recita: *"I comuni possono promuovere il procedimento di incorporazione in un comune contiguo. In tal caso, fermo restando il procedimento previsto dal comma 1 dell'art.15 del Testo Unico, il comune incorporante conserva la propria personalità, succede in tutti i rapporti giuridici al comune incorporato e gli organi di quest'ultimo decadono alla data di entrata in vigore della legge regionale di incorporazione. Lo Statuto del Comune incorporante prevede che alle comunità del comune cessato siano assicurate adeguate forme di partecipazione e di decentramento dei servizi. A tale scopo lo Statuto è integrato entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge regionale di incorporazione. Le popolazioni interessate sono sentite ai fini dell'art.133"*

della Costituzione mediante referendum consultivo comunale, svolto secondo le discipline regionali e prima che i consigli comunali deliberino l'avvio della procedura di richiesta alla Regione di incorporazione. Con legge regionale sono definite le ulteriori modalità della procedura di fusione per incorporazione”;

Ritenuto sussistere i presupposti necessari per intraprendere un procedimento di fusione per incorporazione, quale nuova forma di fusione prevista dalla recente Legge n. 56 del 7 aprile 2014, sia per il livello di qualità e quantità di servizi che si renderebbe possibile erogare ad entrambe le collettività di riferimento, sia per ragioni economiche in quanto il nuovo Comune riceverà maggiori contributi dallo Stato e dalla Regione Marche e sarà escluso per cinque anni dai vincoli in materia di patto di stabilità interno con conseguente possibilità di effettuare gli investimenti necessari a livello territoriale;

Dato atto, che sono intercorsi incontri tra questo Comune ed il comune di Tolentino per condividere un accordo di fusione contenente precise garanzie di partecipazione a favore del Comune di Camporotondo di Fiastone i cui capisaldi, fondamento dell'accordo, vengono di seguito riportati:

- Istituzione nel territorio del Comune di Camporotondo di Fiastone di un Municipio, con propri organi elettivi;
- Il Municipio esprimerà altresì parere preventivo e vincolante su ogni proposta di iniziativa riguardante il proprio territorio;
- Al comune di Camporotondo di Fiastone dovrà altresì essere garantita un'adeguata rappresentatività all'interno degli organismi partecipati dal comune di Tolentino ed all'interno dell'organo esecutivo;
- Al fine di garantire un adeguato decentramento dei servizi, tutti gli uffici attualmente presenti, continueranno ad erogare i propri servizi nel Municipio così istituito per effetto dell'incorporazione;
- I dipendenti del comune conserveranno le proprie funzioni ed il proprio ruolo (mantenimento della posizione lavorativa e dell'attuale livello retributivo per il personale a tempo indeterminato e determinato);
- Saranno realizzati investimenti nei primi cinque anni pari a 2.000.000,00 euro, secondo le priorità e le necessità indicate dal Municipio, secondo la normativa statale vigente di non assoggettamento al patto di stabilità per cinque anni decorrenti dall'istituzione della fusione per incorporazione, il tutto a condizione che gli incentivi statali e regionali pervenuti in questo periodo raggiungano almeno tale cifra;
- 1/5 del contributo straordinario (non rapportato all'importo della quota del 40% dei trasferimenti erariali spettanti a ciascun Comune in riferimento all'anno 2010 ma esclusivamente all'importo totale del contributo straordinario attribuito), per 10 anni, sarà destinata a beneficio dei servizi, del sociale e per nuovi investimenti, del Municipio di Camporotondo di Fiastone al pari della quota parte (1/5) dei trasferimenti regionali;
- Possibilità di mantenere tributi e tariffe differenziate per il Municipio di Camporotondo di Fiastone se inferiori rispetto a quelle del Comune di Tolentino, per 5 anni dalla data di fusione.

Evidenziato che l'iter amministrativo richiede l'adozione da parte di entrambi i Comuni di apposite deliberazioni consiliari per l'indizione di un referendum consultivo sulla fusione per incorporazione prima della richiesta da inoltrare alla Regione di appartenenza, proprio per garantire un processo partecipativo sin dall'inizio del percorso di fusione per incorporazione, come richiesto dalla legge Delrio;

Vista la propria deliberazione n. 08 assunta in data odierna, con la quale è stato

approvato il Regolamento Comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini, di cui l'ente era sprovvisto;

Visto l'art.10 del Regolamento Comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini che così recita:

Art. 10 - Referendum Consultivo per incorporazione di uno o più comuni in un comune contiguo

–Ai sensi dell'art.1 comma 130 della Legge n.56/2014 e della Legge Regione Marche n.10/1995, il Referendum consultivo per la fusione per incorporazione di uno o più comuni in un comune contiguo si svolge con le modalità previste dal regolamento comunale, fermo restando quanto segue:

–L'indizione è effettuata con deliberazione dei Consigli Comunali interessati; è demandato al Sindaco l'adozione del provvedimento di indizione con l'indicazione della data di svolgimento del referendum in una domenica compresa tra il 45° ed il 90° giorno successivo alla data di adozione della delibera consiliare di indizione.

Esaminato il preventivo di spesa per l'effettuazione del Referendum, predisposto dal Segretario Comunale - Responsabile del Servizio Finanziario, sentiti gli uffici coinvolti, ai sensi dell'art.6, comma 3 del Regolamento Comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini;

Il quesito a cui sarà chiamata a rispondere la popolazione è quello di seguito riportato:

“Siete voi favorevoli alla fusione per incorporazione del Comune di Camporotondo di Fiastrone nel Comune di Tolentino, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 130, della legge 7 aprile 2014 n. 56 ?”;

Precisato che per la validità del referendum non è richiesto un quorum di votanti ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale n.10/1995 e s.m.i.;

Visto lo Statuto comunale;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Funzionari Responsabili ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ed allegati alla presente;

Visto l'art. 6, co.2 del Regolamento sopra citato che, per l'approvazione della presente proposta di indizione di referendum, prescrive il voto palese a maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri assegnati;

Con la seguente votazione:

Presenti n.9; Votanti n.9; Astenuti n.0; Voti Favorevoli n.9; Voti Contrari n.0;

DELIBERA

1) Di indire ai sensi degli artt.10 del Regolamento Comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini un referendum consultivo per garantire la più ampia partecipazione della popolazione sul seguente quesito referendario:

“Siete voi favorevoli alla fusione per incorporazione del Comune di Camporotondo di Fiastrene nel Comune di Tolentino, secondo quanto previsto dall’articolo 1, comma 130, della legge 7 aprile 2014 n. 56 ?”;

- 2) Di dare atto che per la validità del referendum non è richiesto un quorum di votanti ai sensi dell’art.8 bis della Legge Regionale n.10/1995 e s.m.i.,;
- 3) Di demandare al Sindaco l’adozione del provvedimento di indizione con l’indicazione della data di svolgimento del referendum che dovrà avvenire in una domenica compresa tra il 45° ed il 90° giorno successivo alla data di adozione del presente atto.
- 4) Di approvare i capisaldi del progetto di fusione per incorporazione, oggetto del Referendum, come di seguito riportati:
 - Istituzione nel territorio del Comune di Camporotondo di Fiastrene di un Municipio, con propri organi elettivi;
 - Il Municipio esprimerà altresì parere preventivo e vincolante su ogni proposta di iniziativa riguardante il proprio territorio;
 - Al comune di Camporotondo di Fiastrene dovrà altresì essere garantita un’adeguata rappresentatività all’interno degli organismi partecipati dal comune di Tolentino ed all’interno dell’organo esecutivo;
 - Al fine di garantire un adeguato decentramento dei servizi, tutti gli uffici attualmente presenti, continueranno ad erogare i propri servizi nel Municipio così istituito per effetto dell’incorporazione;
 - I dipendenti del comune conserveranno le proprie funzioni ed il proprio ruolo (mantenimento della posizione lavorativa e dell’attuale livello retributivo per il personale a tempo indeterminato e determinato);
 - Saranno realizzati investimenti nei primi cinque anni pari a 2.000.000,00 euro, secondo le priorità e le necessità indicate dal Municipio, secondo la normativa statale vigente di non assoggettamento al patto di stabilità per cinque anni decorrenti dall’istituzione della fusione per incorporazione, il tutto a condizione che gli incentivi statali e regionali pervenuti in questo periodo raggiungano almeno tale cifra;
 - 1/5 del contributo straordinario (non rapportato all’importo della quota del 40% dei trasferimenti erariali spettanti a ciascun Comune in riferimento all’anno 2010 ma esclusivamente all’importo totale del contributo straordinario attribuito), per 10 anni, sarà destinata a beneficio dei servizi, del sociale e per nuovi investimenti, del Municipio di Camporotondo di Fiastrene al pari della quota parte (1/5) dei trasferimenti regionali;
 - Possibilità di mantenere tributi e tariffe differenziate per il Municipio di Camporotondo di Fiastrene se inferiori rispetto a quelle del Comune di Tolentino, per 5 anni dalla data di fusione.
- 5) Di dare atto che con separato provvedimento del Responsabile del Servizio Finanziario si assume impegno di spesa relativo all’espletamento delle consultazioni referendarie.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme previste dallo Statuto Comunale dichiara il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi del 4^ comma dell’art.134 del D.Lgs. n.267/2000.

UFFICIO : _____ Proposta N. 9
_____ del 02-03-16

SEDE

PARERI, ai sensi degli art.49 e 147 bis del D.Lgs.n.267/2000, attestante la regolarità e correttezza amministrativa:

F.to (dott.ssa GIULIANA SERAFNI)

F.to (dott.ssa GIULIANA SERAFINI)

F.to (dott.sa GIULIANA SERAFINI)

Approvato e sottoscritto :

Il Segretario

f.to SERAFINI GIULIANA

Il Presidente

f.to TONDI EMANUELE

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

- che la presente deliberazione:

[] E' stata pubblicata all'Albo Comunale dal 19-03-2016 ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

[] E' stata pubblicata all'Albo Pretorio telematico sul sito ufficiale del comune (www.comune.camporotondo.mc.it) il 19-03-2016.

[] E' stata comunicata, con apposito elenco, ai Signori Capigruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125, del Testo Unico numero 267 del 18/08/2000;

Camporotondo di Fiastrone	Il Responsabile dell'Ufficio
Li, 19-03-2016	f.to Consoli Rita

ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva:

-[] il 10-03-2016 essendo immediatamente esecutività

Il Segretario Comunale
F.to Consoli Rita

È copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Municipale, li 19-03-2016

Il Segretario Comunale
***F.to SERAFINI**
GIULIANA

*Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/93.
